

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI BIELLA AUTORIZZAZIONE n. 5576/94 del 6.4.1994 estesa con n. 8651 del 7.3.2001

A.S.R.A.B. S.p.A.

Libro verbali assemblea dei Soci

2010/249



RELAZIONE SULLA GESTIONE

A.S.R.A.B. S.p.A.

Libro verbali assemblea dei Soci

2013/2

A.S.R.A.B. S.p.A.

Signori soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato redatto secondo le disposizioni di legge in materia di bilancio ed è sottoposto a revisione contabile da parte del collegio sindacale.

Al 31 dicembre 2015 il capitale sociale ammonta a 2.582 migliaia di euro.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 presenta una perdita pari a 3.120 migliaia di euro.

Fatti di rilievo dell'esercizio

La Società, ha trattato nel corso dell'anno 2015 tonn. 37.368 provenienti dal solo bacino biellese contro tonn. 40.368 ritirate nel 2014 quindi sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente.

Inoltre sono state ritirate tonnellate 75.569 di rifiuti provenienti da altri bacini, destinate al solo trattamento contro 55.234 trattate nel 2014 con un incremento quindi del 36%; complessivamente le tonnellate trattate sono di poco inferiori alla capacità produttiva dell'impianto anche se occorre sottolineare che l'esercizio 2015 ha beneficiato del deciso incremento delle tonnellate trattate provenienti da altri bacini.

L'energia messa in rete nell'anno è stata pari a 4.715 MWh nel 2015 contro 5.134 MWh nel 2014 con leggero calo del 9% rispetto all'anno precedente.

Continua il contraddittorio nei confronti di Co.s.r.a.b., che perdura sin dall'esercizio 2005, originatosi inizialmente dalla mancata approvazione del corrispettivo consuntivo e più recentemente esteso alle delibere di approvazione di tariffa definitiva.

A partire dall'anno 2005 il Co.s.r.a.b. infatti si è limitato all'approvazione del corrispettivo preventivo, contestando alcuni aspetti del PEF sviluppato dalla società in quanto ritenuti non in linea con il PEF aggiudicatario.

A riprova di ciò, nel corso dell'esercizio 2010 è pervenuta una formale comunicazione inviata alla società di contestazione sulla metodologia adottata nella determinazione del corrispettivo spettante per il periodo 2005-2008; già in occasione della stesura del Bilancio d'Esercizio 2009 era stato sottolineato che la società, come peraltro confermato anche dai legali, aveva sempre agito in piena legittimità nella definizione della metodologia utilizzata per la determinazione del corrispettivo. Ciò viene ribadito anche in occasione della stesura della presente bilancio al 31/12/2015.

Si ricorda inoltre che il Co.s.r.a.b. aveva inviato alla società, in data 14 Dicembre 2011, la deliberazione n.31 del 18/11/2011, con cui approvava, in modo retroattivo per gli anni 2004-2010, le tariffe consuntive di trattamento e smaltimento dei rifiuti presso il polo tecnologico, i piani economico-finanziari ed il corrispettivo spettante ad A.s.r.a.b. S.p.A. in qualità di gestore. Tali corrispettivi erano stati individuati attraverso la rielaborazione dei PEF da parte dello Studio Geotecnico Italiano (SGI), consulente esterno incaricato da Co.s.r.a.b., senza alcuna condivisione con A.s.r.a.b.

A.S.R.A.B. S.p.A.

Libro verbali assemblea dei Soci

2013/3

A.S.R.A.B. S.p.A.

La società, in data 17 gennaio 2012, aveva presentato ricorso al TAR Piemonte al fine di ottenere l'annullamento della delibera.

Infine il Co.s.r.a.b., con la deliberazione n.8 del 18/06/2012, aveva proceduto all'approvazione della tariffa preventiva di trattamento e smaltimento dei rifiuti presso il Polo Tecnologico di Cavaglia a partire dal 01/01/2012.

La società, in data 24/10/2012 aveva ritenuto opportuno presentare ricorso al TAR Piemonte al fine di ottenere l'annullamento anche di questa delibera.

Inoltre Co.s.r.a.b. con le delibere n.21 del 2013 e n.27 del 2014 aveva provveduto all'approvazione della tariffa preventiva di trattamento e smaltimento dei rifiuti presso il Polo Tecnologico di Cavaglia per gli anni 2013 e 2014; anche per queste delibere la società aveva ritenuto opportuno presentare ricorso al TAR Piemonte al fine del loro annullamento.

Anche nel corso del 2015 sono proseguiti gli approfondimenti anche informali fra la società e Co.s.r.a.b. con particolare riferimento alla verifica giuridica della fattibilità di prolungare la concessione sino al 2022 e della possibilità di transazione fra i due soggetti.

E' emerso all'inizio del secondo semestre 2015, che l'ipotesi di transazione, riguardante gli esercizi pregressi, fosse venuta meno, restando pertanto devoluta la controversia avuto riguardo al passato alla competenza del giudice adito, pur riservandosi Cosrab e Asrab di coltivare ipotesi di transazione per il futuro.

In considerazione di questo fatto, la società ha provveduto a svalutare il credito "da conguaglio per riequilibrio" verso Co.s.r.a.b. per complessive 5.837 migliaia di euro al 31 dicembre 2015; inoltre tenuto conto del sopravvenire a fine anno della inaspettata delibera n.19 del 21 dicembre 2015 con la quale verrebbe ridotto il corrispettivo previsionale per l'anno 2015 spettante alla società a 84,13 euro/tonn (la delibera Cosrab n. 27 del 17 dic 2014 fissava il corrispettivo di Asrab in €/ton 103,29 per l'esercizio 2014), la Società ha adeguato il fondo rischi di ulteriori 634 migliaia di euro; a seguito dei predetti accantonamenti il fondo rischi "d'impresa" è passato da 16.790 migliaia di euro al termine dell'esercizio precedente a 23.261 migliaia di euro al 31 dicembre 2015 con un incremento di complessivo di 6.471 migliaia di euro; il "considerevole" accantonamento dell'esercizio ha comportato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 una perdita pari a 3.120 migliaia di euro.

Tenuto conto della significativa incertezza derivante dagli eventi manifestatisi nel 2015 e cioè il venir meno di ipotesi di transazione per il passato e la riduzione retroattiva del compenso spettante ad Asrab per il 2015 di circa 20 euro per tonnellata hanno imposto alla società di sviluppare un piano di previsioni economiche e finanziarie per gli anni 2016, 2017 e fino al 31 marzo 2018, che tenesse conto i) della svalutazione totale del credito maturato verso il Cosrab al 31.12.2015 senza possibilità di incasso sino alla decisione del Giudice e ii) di un corrispettivo per il futuro pari all'importo ridotto di €/ton 84,13 come previsto dalla delibera n.19 del 21 dicembre 2015.

Tale piano ha confermato, tenuto altresì conto dell'essenziale supporto nel finanziamento da parte del gruppo A2A, la sussistenza di ipotesi di funzionamento e continuità aziendale così come espresso nel presente bilancio.

A.S.R.A.B. S.p.A.

Libro verbali assemblea dei Soci

2013/4

A.S.R.A.B. S.p.A.

Più precisamente dal piano redatto emerge che la società si troverà al termine dell'esercizio 2016 con un risultato d'esercizio di sostanziale pareggio che non impedirà alla società stessa di proseguire la propria attività industriale senza richiedere interventi di ricapitalizzazione da parte dei soci.

Dal punto di vista finanziario la società genererà negli esercizi futuri sufficienti risorse per continuare la propria attività industriale.

Si dà inoltre atto che la società nell'anno 2015, come per l'anno 2014, ha fatturato ai Comuni sulla base della delibera Co.s.r.a.b. relativa all'anno 2013, senza tenere conto di quanto deliberato da Co.s.r.a.b. successivamente, relativamente agli anni 2014 e 2015, mentre per il 2016 fatturerà sulla base della citata delibera Cosrab n. 19 del 21 dicembre 2015.

E' doveroso infine informare che la società ha rigettato le richieste pervenute di adeguamento alla delibera n.19 del 21/12/15 delle tariffe applicate e fatturate ai Comuni stessi nel corso del 2015 ed ha anzi richiesto la sospensiva d'urgenza della summenzionata delibera n.19

Risultati economici, patrimoniali e finanziari

Nell'esercizio in esame il volume d'affari è risultato pari a 17.128 migliaia di euro (15.544 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) in aumento di 1.584 migliaia di euro (10%) rispetto all'esercizio 2014

I ricavi relativi all'attività di vendita di energia sono pari a 827 migliaia di euro contro 895 migliaia di euro nell'anno precedente, con un decremento di 68 migliaia di euro (8%) rispetto all'esercizio 2014. L'energia messa in rete nell'anno è stata pari a 4.715 MWh nel 2015 contro 5.134 MWh nel 2014.

I ricavi derivanti dall'attività di smaltimento e trattamento rifiuti sono pari a 15.234 migliaia di euro contro 13.286 migliaia di euro nell'anno precedente, con un incremento complessivo di 1.948 migliaia di euro (14%) rispetto al 2014 in particolare riferibile al trattamento dei rifiuti provenienti da altre province.

La Società, ha trattato nel corso dell'anno 2015 tonn. 37.368 provenienti dal solo bacino biellese contro tonn. 40.368 ritirate nel 2014.

Inoltre sono state ritirate tonnellate 75.569 di rifiuti provenienti da altri bacini, destinate al solo trattamento contro 55.234 trattate nel 2014; complessivamente le tonnellate trattate sono inferiori alla capacità produttiva dell'impianto anche se occorre sottolineare che l'esercizio 2015 ha beneficiato del notevole incremento delle tonnellate trattate provenienti da altri bacini.

Per quanto riguarda la gestione dello stesso polo tecnologico occorre evidenziare che, in base ad accordo con la società A2A Ambiente S.p.A., la Vostra società ha affidato alla stessa la gestione completa del Polo Tecnologico, dal servizio di gestione, manutenzione dell'impianto Biocubi® di trattamento dei rifiuti, al collocamento in discarica degli stessi.

Le prestazioni di servizio a controllante sono pari a 917 migliaia di euro contro 526 migliaia di euro e trattasi in particolare della rifatturazione di costi nell'ambito della gestione del polo tecnologico di Cavaglia.

A.S.R.A.B. S.p.A.

Libro verbali assemblea dei Soci

2013/5

A.S.R.A.B. S.p.A.

Gli altri ricavi dell'esercizio, pari a 150 migliaia di euro (837 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), includono in particolare ecotasse per 104 migliaia di euro, mentre la quota residuale è riferibile agli affitti a controllante ed alle sopravvenienze attive.

Gli oneri esterni ammontano a 12.137 migliaia di euro (9.958 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), in incremento di 2.179 migliaia di euro (22%) rispetto all'esercizio 2014

I costi per "materiali" pari 576 migliaia di euro (571 migliaia di euro nel 2014) in particolare riferiti all'acquisto di energia elettrica per 526 migliaia di euro da parti correlate.

Le "prestazioni di servizio" pari a 11.140 migliaia di euro (8.833 migliaia di euro nel 2014) includono in particolare l'attività di gestione dell'impianto produttivo di Cavaglià e i costi di smaltimento rifiuti nei riguardi sempre della controllante diretta A2A Ambiente S.p.A.

La voce "Godimento beni di terzi" pari a 47 migliaia di euro (47 migliaia di euro nel 2014) si riferisce a costi di affitti / diritti in particolare addebitati dalla controllante per l'utilizzo di impianti.

Gli "altri costi di esercizio" pari a 374 migliaia di euro (507 migliaia di euro nel 2014) includono in particolare ecotasse e contributi e IMU e tasse varie. Si segnala che in conformità con le disposizioni introdotte della nuova versione del principio contabile OIC 31 "Fondi per rischi e oneri e trattamento di fine rapporto", si è provveduto per l'esercizio 2015 così come per l'esercizio 2014 ad iscrivere gli accantonamenti per contenziosi inerenti imposte indirette nella voce in oggetto.

Gli ammortamenti sono risultati pari a 1.298 migliaia di euro (1.318 migliaia di euro nel 2014) e riguardano gli impianti produttivi di Cavaglià.

Gli accantonamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio ammontano a 6.493 migliaia di euro (902 migliaia di euro al 31 dicembre 2014).

La gestione finanziaria risulta pari a 1 migliaia di euro (-9 migliaia di euro nel 2014).

Il risultato prima delle imposte dell'esercizio in esame, è pari a -2.799 migliaia di euro (3.357 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Al netto delle imposte dell'esercizio pari a 321 migliaia di euro la perdita dell'esercizio è risultata pari a 3.120 migliaia di euro.

Nell'esercizio in esame gli investimenti sono stati pari a 65 migliaia di euro (23 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) inerenti in particolare la discarica della società.

La situazione patrimoniale, redatta secondo lo schema delle fonti e degli impieghi evidenzia al 31 dicembre 2015 un capitale investito pari a -3.504 migliaia di euro (3.702 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) a fronte di un patrimonio netto pari a 1.942 migliaia di euro (5.062 migliaia di euro

A.S.R.A.B. S.p.A.

Libro verbali assemblea dei Soci

2013/6

A.S.R.A.B. S.p.A.

al 31 dicembre 2014) e di una posizione finanziaria netta pari a 5.446 migliaia di euro (1.360 migliaia di euro al 31 dicembre 2014).

Il capitale immobilizzato netto è negativo per -27.282 migliaia di euro (-19.492 migliaia di euro al 31 dicembre 2014).

Il capitale di funzionamento, è risultato pari a 23.778 migliaia di euro (23.164 migliaia di euro al 31 dicembre 2014).

Il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2015 evidenzia un *free cash flow* positivo per 4.087 migliaia di euro.

La posizione finanziaria netta risulta di 5.446 migliaia di euro (1.359 migliaia di euro al 31 dicembre 2014).

Si riportano di seguito i principali indicatori reddituali e di liquidità della società:

Indicatori reddituali	31.12.2015	31.12.2014
Roi (Return on Investment)	-5,64%	7,87%
Roe (Return on equity)	-61,63%	80,07%
Ros (Return on sales)	-16,35%	21,65%

Indicatori di liquidità	31.12.2014	31.12.2014
Indice di liquidità primaria: <u>Attività correnti - Scorte di magazzino</u> Passività correnti	235,96%	264,72%
Indice di liquidità secondaria: <u>Attività correnti</u> Passività correnti	235,96%	264,72%
Margine di tesoreria (migliaia di euro): Attività correnti - Scorte di magazzino - Passività correnti	23.777	23.164

Altre informazioni

A.S.R.A.B. S.p.A.

Libro verbali assemblea dei Soci

2013/7

A.S.R.A.B. S.p.A.

Come previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile, si precisa che non risultano ad oggi spese per investimenti in ricerca e sviluppo.

Con riferimento all'articolo 2428 6bis del Codice Civile, si segnala che nel corso dell'esercizio la società non ha provocato alcun danno ambientale e quindi non è stata condannata al pagamento di alcuna sanzione.

Non si segnalano casi di morte sul lavoro e cause di mobbing per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

La società non possedeva al 31 dicembre 2015 quote proprie, né aveva effettuato acquisti o cessioni di tali quote nel corso dell'esercizio, direttamente, o indirettamente per tramite di società controllate o collegate, o per tramite di società fiduciarie o di interposta persona.

Con riferimento all'articolo 2427 16bis del Codice Civile, si segnala che nel corso dell'esercizio la società ha corrisposto al collegio sindacale per la revisione legale dei conti annuali e gli altri servizi di verifica svolti un corrispettivo pari a 61 migliaia di euro.

Rischi e Incertezze

Il Gruppo A2A si è dotato di un processo di *assessment e reporting* dei rischi per rendere la gestione dei rischi di *business* parte integrante e sistematica dei processi di *management*. Tale processo è ispirato alla metodologia dell'*Enterprise Risk Management* del *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* (CoSO report) ed in compliance con il Codice di Autodisciplina della Consob.

La metodologia adottata si fonda sulla presenza di un modello dei rischi che tiene conto delle caratteristiche del Gruppo, della sua vocazione multi-business e del settore di appartenenza.

Sulla base del modello viene periodicamente svolto un processo di *self-assessment* dei rischi, a livello di Gruppo, che attraverso il coinvolgimento diretto del Management e di tutte le strutture aziendali, permette di determinare i rischi maggiormente rilevanti, i relativi presidi ed i piani di mitigazione.

Di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze a cui A.S.R.A.B. S.p.A. è esposta, in considerazione del settore di attività in cui opera e delle peculiarità del modello di *business* adottato.

Rischio tasso: la società è esposta al rischio di tasso di interesse applicato al conto corrente di corrispondenza, il cui tasso di interesse è indicizzato all'*Euribor*. L'esposizione al tasso di interesse è governata dalla capogruppo attraverso la gestione accentrata della tesoreria.

Rischio liquidità: rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. A.S.R.A.B. S.p.A. utilizza il servizio di tesoreria accentrata (*cash pooling*) del Gruppo attraverso il quale la controllante ottimizza il sistema fonti-impieghi finanziari gestendo centralmente i flussi di liquidità corrisposti alle controllate attraverso appositi conti correnti di corrispondenza. A tal proposito si segnala che il Gruppo A2A pone particolare attenzione al costante presidio del rischio di liquidità garantendo il mantenimento di adeguate disponibilità finanziarie per far fronte agli impegni attesi e dispone di un adeguato *liquidity buffer* sufficiente a far fronte agli impegni inattesi.

A.S.R.A.B. S.p.A.

Libro verbali assemblea dei Soci

2013/8

A.S.R.A.B. S.p.A.

Rischio credito: legato all'inadempienza contrattuale della controparte; è quindi il rischio che la controparte dell'operazione non adempia nei modi e tempi previsti dal contratto. Tale tipologia di rischio viene gestita dal Gruppo attraverso una struttura organizzativa di Gruppo dedicata ed apposite procedure che regolamentano il processo.

Rischio normativo e regolatorio: rappresenta il rischio legato alla costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento che ha effetti sul funzionamento del mercato, sui piani tariffari, sui livelli di qualità del servizio richiesti e sugli adempimenti tecnico-operativi. A.s.r.a.b. S.p.A. si avvale del supporto del Gruppo per attuare una politica di monitoraggio e gestione finalizzata a mitigarne, per quanto possibile, gli effetti. Il Gruppo opera attraverso un presidio articolato su più livelli che prevede il dialogo collaborativo con le istituzioni e con gli organismi di governo e regolazione del settore, la partecipazione attiva ad associazioni di categoria ed a gruppi di lavoro istituiti presso gli stessi enti, nonché l'esame delle evoluzioni normative e dei provvedimenti dell'Autorità di settore.

Rischi operativi: in A.S.R.A.B. S.p.A. vengono gestiti siti produttivi tecnologicamente ed operativamente complessi il cui malfunzionamento o danneggiamento accidentale potrebbe determinarne l'indisponibilità e, conseguentemente, comportare perdite economiche ed eventuali danni di immagine dovuti all'interruzione dei servizi erogati. Per quanto i rischi di indisponibilità degli impianti siano da ritenersi intrinseci al *business* e non del tutto eliminabili, la società pone in essere strategie di mitigazione preventiva volte a ridurre le probabilità di accadimento e strategie di azione finalizzate ad attenuarne gli eventuali impatti. Le attività di prevenzione e controllo, volte a contenere la frequenza di tali eventi o a ridurre l'impatto, prevedono procedure di manutenzione programmata, sia ordinaria che preventiva, revisione periodica degli impianti e delle reti, contingency plan.

Rischi infrastruttura informatica: le attività di A.S.R.A.B. S.p.A. sono gestite attraverso sistemi informativi che supportano i principali processi aziendali, sia operativi che amministrativi e commerciali. L'inadeguatezza, la frammentazione delle piattaforme esistenti o il mancato aggiornamento di tali sistemi informativi rispetto alle esigenze di business, la loro eventuale indisponibilità rappresentano potenziali fattori di rischio che vengono mitigati attraverso appositi presidi governati dalla Funzione Information & Communication Technology di Gruppo.

Rapporti con le parti correlate

I rapporti finanziari con la controllante riguardano il servizio di tesoreria centralizzata con la quale la capogruppo, attraverso conti correnti intrattenuti tra le parti, svolge le operazioni di incasso e pagamento per conto della controllata sulla base di un mandato conferito da quest'ultima.

Tali rapporti sono regolati a tassi di mercato.

Alla capogruppo diretta A2A Ambiente S.p.A. è affidata l'attività di gestione del Polo Tecnologico, dal servizio di gestione, manutenzione dell'impianto Biocubi® di trattamento dei rifiuti sino al collocamento in discarica degli stessi.

I rapporti con le correlate sono relativi a:

- acquisto di energia elettrica;
- rifatturazione di costi nell'ambito della gestione del polo tecnologico;
- attività di smaltimento rifiuti;
- attività di gestione del Polo Tecnologico, dal servizio di gestione, manutenzione dell'impianto Biocubi® di trattamento dei rifiuti sino al collocamento in discarica degli stessi.

A.S.R.A.B. S.p.A.

Libro verbali assemblea dei Soci

2013/9

A.S.R.A.B. S.p.A.



Di seguito vengono riportati i prospetti riepilogativi dei rapporti economici e patrimoniali con la società controllante A2A Ambiente S.p.A. e le altre società del Gruppo.

STATO PATRIMONIALE (migliaia di euro)	CONTROLLANTE	SOCIETA' DEL GRUPPO	TOTALI
ATTIVO:			
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II - CREDITI	1.460		1.460
PASSIVO:			
D) DEBITI	10.763		10.763

CONTO ECONOMICO (migliaia di euro)	CONTROLLANTE	SOCIETA' DEL GRUPPO	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	917		917
5) Altri ricavi intragruppo	12		12
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per materie, sussidiarie, di consumo e merci	-	526	526
7) Costi per servizi	9.348		9.348
8) Costi per godimento beni di terzi	36		36
14) Oneri diversi	28		28
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-	-

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del bilancio

Non si segnalano eventi significativi successivi al 31 dicembre 2015 tali da richiedere modifiche o integrazioni a quanto riportato nel bilancio d'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'impianto di Cavaglia, continua a ricevere i rifiuti provenienti dal bacino di competenza, con quantitativi in linea con il 2015, ma pur sempre inferiori alla capacità produttiva dell'impianto.

Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea dei soci

A.S.R.A.B. S.p.A.

Libro verball assemblea dei Soci

2013/10

A.S.R.A.B. S.p.A.

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio che Vi sottoponiamo, il cui risultato presenta una perdita di esercizio pari ad euro 3.119.699, Vi proponiamo di portare a nuovo la perdita e di utilizzare a parziale copertura della perdita dell'esercizio gli utili a nuovo così come le riserve, se disponibili in bilancio.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Paola Vercellotti



CAVAGLIA' (BI) 19 FEBBRAIO 2016

FIRMATO IN ORIGINALE

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

F.TO BASSO PAOLO

IL SOTTOSCRITTO BASSO PAOLO, IN QUALITA' DI AMMINISTRATORE, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, ATTESTA, AI SENSI DEGLI ART. 19 E 47 D.P.R. 445/2000, CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME ALL'ORIGINALE CONSERVATO AGLI ATTI DELLA SOCIETA'.

CAVAGLIA' (BI) 06 APRILE 2016